

# Cure e Protesi Dentarie

## Le cure odontoiatriche e le protesi dentarie

La Cassa prevede un concorso nelle spese sostenute, entro i limiti degli importi previsti dal Tariffario CASAGIT, per:

**chirurgia orale**, prestazioni di igiene orale e di parodontologia, terapie conservative e radiologia  
**protesi**  
**ortodonzia**  
**implantologia**

L'intervento della Cassa **non è previsto per le visite specialistiche odontoiatriche.**

Per le **protesi, fisse e mobili**, il concorso della Cassa è previsto fino ad un massimo di 14 elementi per arcata e con possibilità di rinnovo non prima della scadenza del quinquennio successivo alla data di fine cura.

L'intervento della Cassa per il rifacimento di protesi prima della scadenza del quinquennio è previsto in misura pari al 100% degli importi del Tariffario quando da una protesi mobile parziale di non più di dieci elementi si passa direttamente ad una protesi totale.

Per gli **ultra settantenni**, in presenza di modificazioni del cavo orale, comprovabili clinicamente anche attraverso visita di controllo e tali da alterare la funzionalità della protesi stessa, è ammesso il rifacimento su protesi mobili e "over dentur" dal 2° al 5° anno con rimborso pari al 50% delle tariffe in vigore.

Per l'**implantologia con osteointegrati** il concorso della Cassa è previsto fino ad un massimo di 11 impianti indipendentemente dal numero applicato su ciascuna arcata. Entro tali limiti, il concorso è erogato una sola volta.

Per l'**ortodonzia**, il concorso della Cassa è previsto per un massimo di 3 anni nel corso della vita indipendentemente dal tipo di ortodonzia effettuata (mobile o fissa).

Per la **chirurgia rigenerativa** ambulatoriale (innesto osseo) è previsto un rimborso massimo erogabile ad arcata e nel corso della vita di € 2.000,00.

Per ottenere il concorso della Cassa il socio al termine della cura deve presentare:

**certificato medico di fine cura** redatto sul modulo appositamente predisposto nel quale devono essere indicati il tipo ed il numero delle prestazioni eseguite da contrassegnare anche sul grafico contenuto nel certificato stesso. Per le cure ortodontiche, nel certificato medico di fine cura - ovvero in quello relativo al primo anno di cura - devono essere indicati anche la diagnosi ortodontica, il piano di cura e la data di inizio della cura medesima  
**fattura** dell'odontoiatra con l'indicazione dell'onorario percepito per ciascuna prestazione  
**documentazione diagnostica:**

**chirurgia rigenerativa** ambulatoriale (**innesto osseo**): rx (endorali o rvg o ortopantomica) di inizio e fine cura

**trattamento ortodontico:** accertamenti propedeutici effettuati, e solo per gli assistiti maggiorenni, anche rx (endorali o rvg o ortopantomica) o foto con apparecchiatura inserita

**corone protesiche:** devono sempre essere comprovate da rx finali. Se protesizzata tutta la bocca, rx ortopantomica, in alternativa, lastrine endorali o rvg (fino a 3-4 corone contigue)

**chirurgia paradontale profonda:** rx di inizio-cure (endorali, rvg o ortopantomica) e cartella con sondaggio parodontale, attestanti la necessità del ricorso alla prestazione; documentazione fotografica intraoperatoria attestante l'effettuazione

Le rx debbono sempre riportare l'indicazione del nome e cognome del paziente, nonché la data di esecuzione delle stesse.

La Cassa si riserva di chiedere ulteriori radiogrammi e i referti degli accertamenti effettuati nel corso della cura o comunque necessari per una esatta esecuzione della prestazione, fermo restando che l'erogazione del concorso può essere subordinata alle risultanze dell'eventuale visita di controllo.